



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE PERUGIA 12**

Via Cestellini - Ponte San Giovanni- 06135 PERUGIA

C. F. 94127320540 COD. MEC. PGIC840009 -

Tel. Centralino 075 395539 – Cell. 334/257809 – 334/2507779 - Fax 075 393906

E mail: [PGIC840009@istruzione.it](mailto:PGIC840009@istruzione.it) – PEC: [PGIC840009@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PGIC840009@PEC.ISTRUZIONE.IT)



## DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE

(allegato al PTOF d'Istituto)

### 1. QUADRO NORMATIVO

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ha apportato modifiche alle MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO, DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DI PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E DI RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017-2018,

Con il Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017. n. 741 sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

**2. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO** Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto:

- IL PROCESSO FORMATIVO E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI
- CONCORRE AL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E AL SUCCESSO FORMATIVO
- DOCUMENTA LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE
- PROMUOVE L'AUTOVALUTAZIONE IN RELAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE.

#### LA VALUTAZIONE RIGUARDA:

- TUTTE LE DISCIPLINE comprese nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012)
  - Per le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008)

La valutazione è espressa in decimi.

- ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E DELL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono tali attività, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato
- IL COMPORTAMENTO. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico.

### 3. ORGANI DI VALUTAZIONE:

- SCUOLA PRIMARIA: viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe
- SCUOLA SECONDARIA: viene effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe

### 4. FUNZIONI DEL COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti:

- Delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti
- Delibera i criteri e le modalità di valutazione del comportamento
- Esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento
- Definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
- Definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio
- Definisce i descrittori dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado per quanto attiene la valutazione periodica e finale

### 5. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

- L'ALUNNO VIENE AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA ANCHE SE IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE VIENE ATTRIBUITA UNA VALUTAZIONE CON **VOTO INFERIORE A 6/10 IN UNA O PIÙ DISCIPLINE** da riportare sul documento di valutazione.
- Solo IN CASI ECCEZIONALI E COMPROVATI DA SPECIFICA MOTIVAZIONE, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, POSSONO NON AMMETTERE L'ALUNNA O L'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.
  - SCUOLA PRIMARIA: La decisione è assunta all'unanimità
  - SCUOLA SECONDARIA: La decisione è assunta a maggioranza

- **CRITERI PER LA MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIONE:**

- Valutazione del processo di apprendimento e di maturazione dell'alunno secondo gli indicatori prestabiliti
- Analisi delle misure intraprese dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi minimi
- Opportunità della ammissione/non ammissione per intraprendere un percorso formativo più significativo ed adeguato alle possibilità dell'alunno
- Valutazione degli apprendimenti:
  - Cinque insufficienze: quattro 5 e un 4
  - Quattro insufficienze: un 5 e tre 4
  - Quattro insufficienze: quattro 4
  - Più di cinque insufficienze

Ove le discipline interessate compromettano un proseguimento costruttivo del percorso o le lacune registrate inficino il percorso stesso.

**NORME SPECIFICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA:**

- L'ALUNNO VIENE AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA se ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (anche personalizzato), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate **deroghe deliberate dal collegio dei docenti**
- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione **dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative** - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale
- L'ALUNNO NON è AMMESSO alla classe successiva se nei suoi confronti è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

**NORME SPECIFICHE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:**

- L'ALUNNO è AMMESSO SE PARTECIPA entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'**INVALSI**

**6. LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

**6.a)** La **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con **VOTAZIONE IN DECIMI** che indicano **differenti livelli di apprendimento**.

## VALIDI PER TUTTE LE DISCIPLINE:

**Per la Scuola Primaria i livelli di riferimento sono quelli dal 5 al 10**

<b>10</b>	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale. Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi anche nuovi. Comunica in modo efficace e articolato.
<b>9</b>	Conoscenze organiche, complete, articolate e con approfondimento autonomo. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Comunica in modo efficace e articolato.
<b>8</b>	Conoscenze sostanzialmente complete organizzate in modo autonomo. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Comunica in modo efficace e appropriato.
<b>7</b>	Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline. Applica le conoscenze con una discreta rielaborazione utilizzando gli spunti offerti La comunicazione è efficace e sostanzialmente corretta.
<b>6</b>	Conoscenze essenziali. Esegue compiti semplici con qualche errore, con alcune incertezze. Comunica in modo semplice.
<b>5</b>	Conoscenze superficiali e lacunose. Mostra una limitata autonomia nell'applicazione delle conoscenze. Comunica in modo non sempre coerente ed efficace.
<b>4</b>	Conoscenze frammentarie. Solo se guidato riesce ad applicare le conoscenze minime, ma con gravi errori anche nei compiti semplici. La comunicazione non è efficace.

Si precisa che l'attribuzione del voto quadrimestrale non deriva dalla media aritmetica degli esiti delle prove di verifica, ma dalla valutazione complessiva dei parametri sopra evidenziati. Lo scostamento dalla media aritmetica dei voti delle prove di accertamento della preparazione individuale è pertanto pienamente motivata già in virtù dei presenti criteri nelle operazioni di attribuzione del voto quadrimestrale e finale di ciascuna disciplina del curriculum scolastico.

**6.b) LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ALLEGATO al PTOF)** avviene in modo uniforme come concordato dai Dipartimenti disciplinari ed è riportata nel Registro elettronico. Può essere presente l'indicazione degli "obiettivi" ovvero gli indicatori utilizzati per la valutazione che possono avere un "peso percentuale" diverso tra loro e da prova a prova.

## 7. DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>OTTIMO</b>	<b>Creativa</b>	<b>Critiche</b>	<b>Complete</b>
	Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe.	Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.	Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religioni.
<b>DISTINTO</b>	<b>Costruttiva</b>	<b>Approfondite</b>	<b>Consolidate</b>
	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale.	Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita.	Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica.
<b>BUONO</b>	<b>Attiva</b>	<b>Corrette</b>	<b>Precise</b>
	Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti.	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli. Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze.	Lo studente dimostra di sapere applicare con costanza e sicurezza le conoscenze acquisite.
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>Scolastica</b>	<b>Generiche</b>	<b>Essenziali</b>
	Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze.	Lo studente dimostra di applicare solo le conoscenze fondamentali.
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Inadeguata</b>	<b>Superficiali</b>	<b>Incerte</b>
	Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto.	Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato.	Abilità solo in minima parte acquisite.

## 8. GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE:

- DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
- DEGLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI PER GRUPPI DI ALUNNE E DI ALUNNI
- DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### DESCRITTORI PER I LIVELLI DI VALUTAZIONE:

- PARTECIPAZIONE
- INTERESSE
- IMPEGNO
- CONOSCENZE E ABILITA'

<b>OTTIMO</b>	Spiccato interesse per le attività didattiche. Partecipa in modo pertinente e attivo con personali opinioni, è autonomo nell'approfondimento. Impegno assiduo. Abilità e conoscenze corrette e sicure
<b>DISTINTO</b>	E' sempre attento all'attività didattica. Partecipa attivamente, con interventi pertinenti ed esprime spontaneamente le proprie opinioni personali. Impegno efficace. Abilità e conoscenze corrette
<b>BUONO</b>	E' attento all'attività didattica. Partecipa in modo corretto e pertinente, mostrando adeguato interesse e attenzione. Impegno costante. Abilità e conoscenze adeguate.
<b>DISCRETO</b>	L'alunno segue e s'interessa in modo non sempre continuo all'attività didattica. Interviene correttamente, se sollecitato. Impegno accettabile. Abilità e conoscenze soddisfacenti.
<b>SUFFICIENTE</b>	Interesse selettivo. I suoi interventi non sono sempre pertinenti. Impegno essenziale. Abilità e conoscenze essenziali.
<b>INSUFFICIENTE</b>	Ha tempi di attenzione brevi e mostra un limitato interesse. L'interesse e la partecipazione non sono adeguate. Impegno scarso. Abilità e conoscenze parziali.

## 9. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

### Normativa di riferimento:

- Legge 104/92
- D.P.R. 122/2009
- Legge 170/2010
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA
- Legge 107/2015
- Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
- Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

In generale la valutazione deve:

- Essere effettuata sulla base dei criteri educativi condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento di tutti gli alunni, anche attraverso il riconoscimento di differenti modalità di comunicazione
- Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici-didattici programmatici (PEI o PDP)
- Essere effettuata con gli strumenti didattici compensativi o dispensativi individuati nell'ambito del PEI o PDP.

➤ **Per gli ALUNNI STRANIERI:** sul documento di valutazione si fa riferimento alla normativa vigente (art.45 del DPR n.394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del DPR n.22 del 22/06/09).

Si terrà conto della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche:

- a) La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2 (nel primo quadrimestre)
- b) La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2 (nel primo o secondo quadrimestre).

## 10. DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Si definiscono i descrittori dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado per quanto attiene la valutazione periodica e finale:

1. **RELAZIONE**
2. **RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA**
3. **PARTECIPAZIONE**
4. **INTERESSE**
5. **IMPEGNO**
6. **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**
7. **AUTONOMIA**
8. **ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITA'**

## **FORMULAZIONE DEI GIUDIZI** da utilizzare nei documenti di valutazione intermedi e finali

Si precisa che, **trattandosi di “descrizione” di aspetti umani e sociali, nel rispetto dell’individualità del singolo alunno, tali diciture hanno la funzione di riferimento dei livelli ma non sono prescrittive né vincolanti e, ove occorra, il giudizio è adattabile ai singoli casi, specie nelle situazioni di alunni con BES, fermo restando il sostanziale rispetto degli indicatori e la gradualità.**

Tali diciture sono di seguito riportate:

*(Rispetto delle regole di convivenza)*

*L'alunno ha un comportamento:*

- corretto, responsabile e controllato
- corretto
- vivace ma responsabile
- nel complesso corretto anche se va spesso richiamato
- poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole
- non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole

*(Relazione):*

- Interagisce e collabora positivamente e costruttivamente con adulti e compagni
- Il suo apporto alla vita del gruppo classe è costruttivo
- Il suo approccio alla vita del gruppo classe è sereno
- Interagisce nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato/a
- ha difficoltà di interazione nel gruppo/classe e con i docenti

*(impegno – partecipazione - interesse):*

- Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente e manifestando interesse per le attività
- Partecipa in modo costante impegnandosi in modo adeguato
- Partecipa in modo soddisfacente con un impegno nel complesso adeguato
- L’attenzione è discontinua e mostra interessi selettivi. L’impegno non è sempre adeguato.
- L’attenzione e la partecipazione vanno sollecitati, l’impegno è discontinuo.
- Ha scarsa motivazione e poca consapevolezza dei propri impegni

*(organizzazione del lavoro e autonomia)*

- Sa organizzare il lavoro in modo responsabile ed autonomo



- Organizza il lavoro in modo autonomo e corretto
- Il metodo di studio è generalmente responsabile ed autonomo
- Il metodo di studio deve essere consolidato; l'alunno va stimolato nello svolgimento
- Il metodo di studio deve essere consolidato; nello svolgimento deve essere ancora guidato

(situazione di partenza)

*Partito/a da una preparazione iniziale globalmente:*

- Solida
- Consistente
- Adeguata
- Sufficiente
- Incerta
- Lacunosa

(progresso negli obiettivi didattici)

*ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza,*

degli eccellenti progressi

- dei notevoli progressi
- regolari progressi
- alcuni progressi
- pochi progressi
- irrilevanti progressi

*negli obiettivi programmati*

*oppure:*

- Ha mantenuto il buon livello di preparazione

Non mostra ancora i progressi previsti

- *LIVELLI DI APPRENDIMENTO (Acquisizione di abilità e conoscenze)*

Nel secondo quadrimestre è necessario anche riportare il LIVELLO DI APPRENDIMENTO **COMPLESSIVO** raggiunto.

La tabella di seguito riportata per l'attribuzione dei livelli complessivi, fa riferimento a quella approvata per descrivere i livelli di apprendimento delle singole discipline (cap. 6).

Si precisa che il dato numerico presente nella colonna di sinistra non va riportato nelle schede di valutazione e fa riferimento solo al livello raggiunto **nella maggior parte delle discipline** che corrisponde, secondo la valutazione del Consiglio di classe, a tale voto.

Andrà invece riportata la “definizione” del livello con la relativa descrizione (ovvero è possibile rimandare al DV dell’Istituto per la corrispondenza).

*Il livello di apprendimento evidenziato è complessivamente*

<b>10</b>	<p><b>ECCELLENTE</b></p> <p>Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.          Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi anche nuovi.          Comunica in modo efficace e articolato.</p>
<b>9</b>	<p><b>AVANZATO</b></p> <p>Conoscenze organiche, complete, articolate e con approfondimento autonomo.          Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi.          Comunica in modo efficace e articolato.</p>
<b>8</b>	<p><b>BUONO</b></p> <p>Conoscenze sostanzialmente complete organizzate in modo autonomo.          Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.          Comunica in modo efficace e appropriato.</p>
<b>7</b>	<p><b>INTERMEDIO</b></p> <p>Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline.          Applica le conoscenze con una discreta rielaborazione utilizzando gli spunti offerti          La comunicazione è efficace e sostanzialmente corretta.</p>
<b>6</b>	<p><b>BASILARE</b></p> <p>Conoscenze essenziali.          Esegue compiti semplici con qualche errore, con alcune incertezze.          Comunica in modo semplice.</p>
<b>5</b>	<p><b>INSUFFICIENTE</b></p> <p>Conoscenze superficiali e lacunose.          Mostra una limitata autonomia nell’applicazione delle conoscenze.          Comunica in modo non sempre coerente ed efficace.</p>
<b>4</b>	<p><b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b></p> <p>Conoscenze frammentarie.          Solo se guidato riesce ad applicare le conoscenze minime, ma con gravi errori anche nei compiti semplici.          La comunicazione non è efficace.</p>

**Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado:**

Il giudizio globale formulato alla fine dello scrutinio finale è assimilabile al **giudizio di ammissione** all’esame.

## 11. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un GIUDIZIO SINTETICO che fa riferimento:

- allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**  
Per la scuola secondaria di primo grado:
- allo **Statuto delle studentesse** e degli studenti e al **Regolamento d'Istituto**
- al **Patto di corresponsabilità** approvato dall'istituzione scolastica

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

1. Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica ed extrascolastica.
2. Collaborazione con i compagni e i docenti.
3. Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, dei doveri scolastici e del Regolamento interno d'Istituto.
4. Senso di responsabilità e autonomia

### LIVELLI DEI GIUDIZI SINTETICI

<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica.</li><li>-collabora e si relaziona con atteggiamento propositivo alle attività scolastiche ed extrascolastiche con compagni e adulti.</li><li>-pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto.</li><li>-Si assume responsabilità in autonomia e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.</li></ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-costante attenzione e partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica.</li><li>- collabora e si relaziona con atteggiamento positivo alle attività scolastiche ed extrascolastiche con compagni e adulti.</li><li>- consapevole rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, accettazione della diversità, attento rispetto del Regolamento d'Istituto.</li><li>- Si assume con coscienza responsabilità e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.</li></ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipa alle lezioni e alla vita scolastica con impegno e interesse generalmente adeguati</li><li>- collabora e si relaziona in modo sostanzialmente corretto con compagni e adulti.</li><li>- Generalmente è rispettoso di sé, degli altri, dell'ambiente, e del Regolamento d'Istituto.</li><li>- Si assume responsabilità, ma non sempre si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione dei problemi</li></ul>
<b>DISCRETO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipa e si impegna alle lezioni e alla vita scolastica in modo discontinuo</li><li>- Non sempre collabora e si relaziona positivamente con compagni e adulti.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assume atteggiamenti poco rispettosi nei confronti degli altri, dell'ambiente contravvenendo anche al Regolamento d'Istituto.</li> <li>- Non si assume responsabilità, non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione dei problemi</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipa e si impegna in modo discontinuo alle lezioni e alla vita scolastica e mostra interessi selettivi</li> <li>-Non collabora e la relazione con compagni e adulti è spesso difficile</li> <li>- Non sempre rispetta in modo adeguato gli altri e l'ambiente; tende a violare il Regolamento d'Istituto.</li> <li>- Non si assume responsabilità, non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione dei problemi</li> </ul>
<b>INSUFFICIENTE</b> (DPR del 21 Novembre 2007, n. 235 - Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Non ha compreso l'importanza della partecipazione ad un contesto sociale</li> <li>-Ha un comportamento ripetutamente scorretto, non controllato e provocatorio, arrivando a violare la dignità e il rispetto della persona umana, può giungere a mettere in pericolo l'incolumità delle persone.</li> <li>È stato sanzionato in modo consequenziale per mancanze inerenti al regolamento d'istituto e normativa vigente</li> <li>-Non riconosce l'errore e non ha mostrato di ravvedersi</li> </ul>

## 12. PROVE INVALSI

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma **rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.**

Esse riguardano **italiano, matematica e inglese** e fanno riferimento ai **traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.**

Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e la partecipazione ad esse è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

**I livelli, in forma descrittiva**, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica **sono allegati a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze**, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione c uso della lingua inglese.

### PER I CANDIDATI PRIVATISTI:

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

## 13. CRITERI PER VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno **un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.**

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione verrà stabilito a maggioranza sulla base dei seguenti criteri:

- La media aritmetica delle valutazioni (escluso il giudizio di comportamento) può subire scostamento in eccesso o in difetto, tenendo conto del processo di apprendimento e di maturazione rilevabile dalla documentazione ed opportunamente motivato.

#### 14. VALUTAZIONE DELLE LE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un **voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali**.

Alla prova scritta di lingua straniera, anche se distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue oggetto della prova, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

**Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.**

**L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.**

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. **La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.**

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. **Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.**

La commissione può, su proposta della sottocommissione, **con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10**, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

##### ➤ **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPR.ENDIMENTO**

La valutazione viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del D.lgs. 62/2017 tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

##### ➤ **PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DISABILITÀ**

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle **prove INVALSI**: i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere:

- **adeguate misure compensative o dispensative** per lo svolgimento delle prove
- **specifici adattamenti della prova** ove non fosse sufficiente l'impiego delle misure compensative o dispensative
- **l'esonero dalla prova** in casi di particolare eccezionalità
- **SOLO PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI CHE NON SI PRESENTANO AGLI ESAMI**, fatta salva l'assenza per gravi e

documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un **attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione**

e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

### ➤ PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017.

- Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre **adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato**

- Le alunne e gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese

- Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

- Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato **prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.**

- Nel **diploma finale** rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

## 15. PROVE D'ESAME

### ESAME DI STATO: TIPOLOGIA DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Dal D.M. 741/2017, art. 7:

*“ 1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.*

*2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:*

*a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;*

*b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;*

*c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.*

*(omissis)*

4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.”

Si fa presente che per la tipologia A) si è scelto di privilegiare il testo narrativo che contenga, nella consegna, la richiesta di parti descrittive, ritenendo le due tipologie indivisibili e complementari.

DURATA DELLA PROVA: 4h

È consentito l'uso del dizionario di Italiano/Dizionario dei sinonimi e contrari.

**ESAME DI STATO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE E FORMULAZIONE DEI GIUDIZI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO</b>			
<b>TIPOLOGIA A) - TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLI</b>		<b>PUNTI</b>
<b>SITUAZIONE COMUNICATIVA</b> Contesto, tematica, scopo, destinatario	<b>Le indicazioni della consegna sono</b>	in gran parte disattese	1
		rispettate solo nei punti essenziali	2
		in gran parte rispettate	3
		rispettate in ogni punto	4
<b>SVILUPPO DELLA TRACCIA</b> Contenuti, rielaborazione personale	<b>La narrazione è sviluppata in modo</b>	limitato e semplicistico, le descrizioni sono assenti.	1
		essenziale e schematico, le descrizioni sono appena accennate	2
		completo e personale, le descrizioni sono efficaci e sostanzialmente precise	3
		ampio e coinvolgente, le descrizioni sono accurate e stilisticamente rilevanti	4
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> Struttura narrativa Conoscenza/uso delle funzioni e delle caratteristiche della tipologia testuale	<b>La struttura narrativa è</b>	frammentaria e confusa/incoerente, non si ha consapevolezza delle funzioni testuali	1
		semplice, ma lineare, le funzioni testuali sono utilizzate in modo essenziale	2
		Equilibrata, coerente e funzionale, le funzioni testuali sono adeguatamente utilizzate	3
		articolata e efficace, le funzioni testuali sono utilizzate consapevolmente	4

<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> Ortografia, coesione, morfosintassi	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo</b>	presenta frequenti e ripetuti gravi errori	1
		presenta alcuni errori anche gravi	2
		presenta saltuari e lievi errori	3
		é corretto in ogni sua parte	4
<b>LINGUAGGIO E STILE</b> Uso del lessico e scelte stilistiche		Il lessico è trascurato e improprio	1
		Il lessico è generico ed elementare	2
		Il lessico è appropriato ed efficace, la lettura è scorrevole	3
		Il lessico è ricco ed espressivo, lo stile scelto rende piacevole la lettura	4

<b>PUNTEGGIO</b>	≤ 5	6	9	10	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>VOTO</b>	4	5	6	7	8	9	10						

INDICATORI tipologia A)	PUNTI	PUNTEGGIO	VOTO FINALE
<b>SITUAZIONE COMUNICATIVA</b> Contesto, tematica, scopo, destinatario			
<b>SVILUPPO DELLA TRACCIA</b> Contenuti, rielaborazione personale			
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> Struttura narrativa Conoscenza/uso delle funzioni e delle caratteristiche della tipologia testuale			
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> Ortografia, coesione, morfosintassi			
<b>LINGUAGGIO E STILE</b> Uso del lessico e scelte stilistiche			

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO TIPOLOGIA B) - TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
INDICATORI	LIVELLI		PUNTI
<b>ADERENZA AL TEMA</b> Tesi, argomenti, riferimenti	<b>Le indicazioni della consegna sono</b>	in gran parte disattese	1
		rispettate solo nei punti essenziali	2
		in gran parte rispettate	3
		rispettate in ogni punto	4



<b>EFFICACIA DELL'ARGOMENTAZIONE</b> Contenuti, elaborazione personale	<b>La tesi è sostenuta in modo</b>	limitato e semplicistico	1
		essenziale e schematico	2
		completo ed elaborato	3
		ampio e convincente	4
<b>ARCHITETTURA DEL TESTO</b> Struttura, sviluppo e coerenza	<b>La struttura del testo è</b>	Incompleta e frammentaria	1
		semplice, ma lineare	2
		organizzata e coerente	3
		articolata e efficace	4
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> Ortografia, coesione, morfosintassi	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo</b>	presenta frequenti e ripetuti gravi errori	1
		presenta alcuni errori anche gravi	2
		presenta saltuari e lievi errori	3
		è corretto in ogni sua parte	4
<b>LINGUAGGIO E STILE</b> Uso del lessico	<b>Il lessico è</b>	trascurato e improprio	1
		generico e non sempre funzionale	2
		appropriato e preciso	3
		Ricco e specialistico	4

<b>PUNTEGGIO</b>	≤ 5	6	9	10	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>VOTO</b>	4	5	6	7	8	9	10						

INDICATORI tipologia B)	PUNTI	PUNTEGGIO	VOTO FINALE
<b>ADERENZA AL TEMA</b> Tesi, argomenti, riferimenti			
<b>EFFICACIA DELL'ARGOMENTAZIONE</b> Contenuti, elaborazione personale			
<b>ARCHITETTURA DEL TESTO</b> Struttura, sviluppo e coerenza			
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> Ortografia, coesione, morfosintassi			
<b>LINGUAGGIO E STILE</b> Uso del lessico			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO  
TIPOLOGIA C) – COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO**

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b> Domande a risposta multipla (8 domande: 0,5 punti a risposta corretta)	<b>Le informazioni del testo fornito</b>	non sono rilevate	1
		sono rilevate parzialmente	2
		sono in gran parte rilevate	3
		sono totalmente rilevate	4
<b>COMPrensIONE DEL TESTO/ANALISI DEL CONTENUTO</b> Senso globale e puntuale, scopo, significati impliciti (domande aperte)	<b>L'analisi è</b>	parziale e/o approssimativa	1
		essenziale	2
		completo/elaborato	3
		esauriente e consapevole	4
<b>SINTESI/RIFORMULAZIONE</b> Rielaborazione del testo e coerenza	<b>La riscrittura del testo è</b>	incompleta e non funzionale	1
		imprecisa ma nel complesso efficace	2
		completa e corretta	3
		articolata e personale	4
<b>PRODUZIONE PERSONALE</b> Scopo, contenuti, rielaborazione personale	<b>Il testo</b>	disattende le consegne e non è efficace	1
		è semplice e soddisfa parzialmente le richieste	2
		soddisfa le richieste e contiene buoni spunti	3
		è articolato, personale e soddisfa pienamente le consegne	4
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA e LINGUAGGIO</b> Ortografia, coesione, morfosintassi, uso del lessico	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo</b>	è trascurato con frequenti e gravi errori	1
		presenta alcuni errori anche gravi, il lessico è generico	2
		è nel complesso corretto, il lessico è appropriato e preciso	3

		è corretto in ogni sua parte, il lessico è ricco e specialistico	4
--	--	--	---

PUNTEGGIO	≤ 5	6	9	10	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10						

INDICATORI tipologia C)	PUNTI	PUNTEGGIO	VOTO FINALE
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b> Domande a risposta multipla			
<b>COMPRESIONE DEL TESTO/ANALISI DEL CONTENUTO</b> Senso globale e puntuale, scopo, significati impliciti			
<b>SINTESI/RIFORMULAZIONE</b> Rielaborazione del testo e coerenza			
<b>PRODUZIONE PERSONALE</b> Scopo, contenuti, rielaborazione personale			
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA e LINGUAGGIO</b> Ortografia, coesione, morfosintassi, uso del lessico			

#### ESAME DI STATO: TIPOLOGIA DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Relativamente alle prove (scritte ed orali) dell'esame di licenza media, il dipartimento di scienze matematiche e tecnologia si è così espresso:

- La prova scritta di matematica sarà unica per tutti i corsi (A-B-C-D) e si articolerà in quattro quesiti riguardanti i seguenti argomenti:

- Costruzione nel piano cartesiano di figure geometriche piane con calcolo di relativi perimetri ed aree
- Rotazione di figure geometriche e calcolo dell'area della superficie, del volume e del peso del solido ottenuto
- Risoluzione con verifica di due equazioni, di cui una con termini interi, l'altra con termini frazionari
- Problema risolvibile con l'applicazione delle leggi di Ohm

DURATA DELLA PROVA: 3h

E' consentito l'uso della calcolatrice.

#### ESAME DI STATO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE E FORMULAZIONE DEI GIUDIZI PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Quesiti	1) Conoscenze di regole e proprietà 30%				2) Procedure di calcolo 20%				3) Procedimenti risolutivi 30%				4) Linguaggio 20%				TOTALE			
	Q1)	Q2)	Q3)	Q4)	Q1)	Q2)	Q3)	Q4)	Q1)	Q2)	Q3)	Q4)	Q1)	Q2)	Q3)	Q4)	1)	2)	3)	4)
Punteggio	7	10	7	6	4	5	7	4	8	9	8	5	6	6	3	5	30	20	30	20
XXXXXXXXXX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX
Alunni	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX

#### Voto 10

Quesiti svolti =

Il candidato mostra una conoscenza delle regole e delle proprietà **molto sicura**, imposta procedimenti risolutivi ed applica tecniche di calcolo in modo **agevole e completo** ed utilizza il linguaggio specifico in modo **consapevole e preciso**.

#### **Voto 9**

Quesiti svolti =

Il candidato mostra una **sicura** conoscenza delle regole e delle proprietà, imposta procedimenti risolutivi ed applica tecniche di calcolo in modo **appropriato** e **preciso** ed utilizza il linguaggio specifico in modo **consapevole**.

#### **Voto 8**

Quesiti svolti =

Il candidato mostra una **buona** conoscenza delle regole e delle proprietà, imposta procedimenti risolutivi ed applica tecniche di calcolo in modo **opportuno** e **corretto** ed utilizza un linguaggio specifico **preciso**.

#### **Voto 7**

Quesiti svolti =

Il candidato mostra una **soddisfacente** conoscenza delle regole e delle proprietà, imposta procedimenti risolutivi ed applica tecniche di calcolo in modo **generalmente corretto** ed utilizza il linguaggio specifico in modo **abbastanza preciso**.

#### **Voto 6**

Quesiti svolti =

**Essenziale** nella conoscenza delle regole e delle proprietà, il candidato imposta procedimenti risolutivi ed applica tecniche di calcolo in modo **complessivamente corretto** ed utilizza un linguaggio specifico **generalmente appropriato**.

#### **Voto 5**

Quesiti svolti =

**Incerto** nella conoscenza delle regole e delle proprietà, il candidato imposta procedimenti risolutivi ed applica tecniche di calcolo in modo **parziale** e **insicuro** ed utilizza un linguaggio **approssimativo**.

#### **Voto 4**

Quesiti svolti =

Il candidato mostra **carenze** nella conoscenza delle regole e delle proprietà e **difficoltà** nell'impostazione dei procedimenti risolutivi e nell'applicazione delle tecniche di calcolo. Il linguaggio specifico **non è preciso**.

### **ESAME DI STATO: TIPOLOGIA E DURATA DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE (INGLESE E FRANCESE)**

#### **COMPETENZE DA VALUTARE**

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

#### **DURATA ORARIA DELLA PROVA**

Il Dipartimento propone:

1. durata della prova scritta di 3h e1/2
2. e' consentito l'uso del dizionario bilingue.

#### **PREDISPOSIZIONE delle TRACCE E TIPOLOGIE**

Il dipartimento di lingua straniera ha predisposto per le prove scritte d'esame **tre tracce** tra loro equivalenti, tra cui ne verrà estratta una, in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Ogni traccia prevede la combinazione delle seguenti tipologie:

- a) **Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;**
- b) **Lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.**

**ESAME DI STATO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE E FORMULAZIONE DEI GIUDIZI PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUE (INGLESE E FRANCESE)**

Gli indicatori per la valutazione per la prova scritta di lingua sono:

- 1. Comprensione Scritta**
- 2. Produzione scritta e uso del lessico**
- 3. Correttezza grammaticale**

**CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE**

Sarà utilizzata un'unica griglia di correzione e valutazione per entrambe le lingue assegnando rispettivamente **5** punti alla lingua inglese e **5** punti alla lingua francese così ripartiti secondo il seguente schema: **2** punti per la **Comprensione Scritta**, **1** punto per la **Correttezza grammaticale**, **2** punti per la **Produzione Scritta e uso del lessico**, come illustrato nella tabella.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	punti
COMPRESIONE SCRITTA	2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	1
PRODUZIONE SCRITTA (esecuzione-uso del lessico)	2

**NB:** Se il risultato riporta un voto con frazione pari o superiore a 0.5 esso sarà arrotondato all'unità superiore come stabilito nella Riunione di Dipartimento in corso d'anno scolastico e deliberato in sede di Collegio Unitario.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA  
INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)**

	INGLESE punti	FRANCESE punti	TOTALE
COMPRESIONE SCRITTA	2	2	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	1	1	2
PRODUZIONE SCRITTA (esecuzione e lessico)	2	2	4
	5	5	10

**NB:** anche se la prova scritta di lingua straniera è divisa in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, sarà attribuito un unico voto espresso in decimi, senza decimali.

PUNTI	VOTO
-------	------

<b>Comprensione del testo</b>	Comprende il testo in modo completo	4	10
	Comprende il testo in modo globale	3,6	9
	Comprende dati espliciti e alcuni dati impliciti	3,2	8
	Comprende dati espliciti	2,8	7

	Comprende quasi tutti i dati espliciti	2,4	6
	Comprende il testo in modo parziale	2	5
	Non comprende il testo	1,6	4
<b>Correttezza grammaticale</b>	Ha un controllo completo delle strutture di base	2	10
	Ha un controllo generalmente completo delle strutture di base	1,8	9
	Ha un controllo generalmente completo delle strutture di base anche se con errori occasionali	1,6	8
	Ha un discreto controllo generalmente completo delle strutture di base	1,4	7
	Sa costruire semplici frasi anche se ci sono alcuni errori	1,2	6
	Commette frequenti errori che non compromettono del tutto la comunicazione	1	5
	Commette frequenti errori che compromettono del tutto la comunicazione	0,8	4
<b>Produzione scritta e uso del lessico</b>	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo articolato e con rielaborazione personale con un lessico appropriato e ricco	4	10
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo e articolato con un lessico vario e appropriato	3,6	9
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo con lessico adeguato	3,2	8
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo essenziale ma efficace con lessico semplice	2,8	7
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo essenziale con lessico limitato ma adeguato	2,4	6
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo scarso con lessico limitato	2	5
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo molto scarso con lessico inadeguato	1,6	4

## ESAME DI STATO: CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il candidato parta da un argomento di sua scelta (scaturito da un suo interesse o approfondimento personale o tratto da un'esperienza significativa, libro letto, fatto di cronaca, argomento di studio, etc.) per sviluppare possibili collegamenti pluridisciplinari che mettano in mostra la sua capacità di orientarsi, di formulare e sostenere opinioni piuttosto che la ripetizione mnemonica di nozioni. Il candidato illustri inoltre progetti o compiti di realtà svolti o esperienze significative che evidenzino l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, renda possibile rilevare la capacità di riflessione e di autovalutazione.

L'alunno dovrà presentare alla Commissione una mappa concettuale che riporti il percorso da sostenere e potrà, se lo riterrà opportuno, avvalersi di immagini, video, presentazioni o materiale digitale e non di contorno e supporto all'esposizione.

La Commissione infine valuterà le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione richieste dalla normativa proponendo problematiche afferenti a situazioni significative di attualità, o comunque alla personale esperienza dell'alunno, che favoriscano l'interpretazione e la riflessione sulle stesse.

**ESAME DI STATO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO**

<b>ESECUZIONE DEL COMPITO (CONOSCENZE DEGLI ELEMENTI FONDANTI DELLE DISCIPLINE)</b>	<b>40%</b>
Risponde alle richieste in modo completo, articolato ed elabora in modo personale. Mostra una conoscenza approfondita delle discipline, padronanza dei concetti e una visione interdisciplinare matura e critica.	<b>10</b>
Risponde alle richieste in modo completo, articolato ed elabora in modo personale. Mostra una conoscenza approfondita delle discipline e una visione interdisciplinare.	<b>9</b>
Risponde alle richieste in modo completo, conosce e ricorda concetti, nozioni e fatti.	<b>8</b>
Risponde alle richieste in modo adeguato, conosce e ricorda i principali concetti, nozioni e fatti	<b>7</b>
Risponde alle richieste in modo essenziale, anche guidato	<b>6</b>
Risponde alle richieste in modo scarso anche se guidato	<b>5</b>
Non mostra conoscenze/competenze valutabili	<b>4</b>

<b>COMPETENZE DIMOSTRATE, RIFLESSIONE E AUTOVALUTAZIONE. COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.</b>	<b>20%</b>
L'alunno/a conosce strategie per risolvere problemi complessi, mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni con solide argomentazioni, ha consapevolezza delle problematiche e opportunità del mondo circostante, dei diritti e doveri suoi e degli altri. Possiede senso critico e senso di responsabilità verso se stesso e gli altri.	<b>10</b>
L'alunno/a mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sostiene le proprie opinioni, sa orientarsi tra le problematiche e opportunità del mondo circostante, sui diritti e doveri suoi e degli altri. Conosce i propri limiti e le proprie potenzialità, riconoscendo e valorizzando quelli degli altri. Ha spiccato senso civico.	<b>9</b>
L'alunno/a mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; possiede opinioni proprie e una conoscenza adeguata delle più importanti problematiche e opportunità del mondo circostante, dei diritti e dei doveri suoi e degli altri. Ha rispetto per sé e per gli altri e sa riconoscere le proprie responsabilità.	<b>8</b>

L'alunno/a, a volte guidato/a, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; sollecitato, sa esporre opinioni proprie e riconoscere situazioni significative del mondo circostante, diritti e doveri suoi e degli altri. Ha discrete capacità di autovalutazione.	<b>7</b>
L'alunno/a, specie se guidato/a, mostra di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. Guidato/a, sa esporre opinioni proprie e riconoscere situazioni significative del mondo circostante, diritti e doveri suoi e degli altri. Ha elementari capacità di autovalutazione.	<b>6</b>
L'alunno/a, solo se opportunamente guidato/a, sa rielaborare le conoscenze acquisite ed esporre le proprie opinioni. Non mostra particolare interesse per le problematiche del mondo circostante e il processo di autovalutazione risulta appena iniziato.	<b>5</b>
L'alunno/a, non interagisce positivamente nell'elaborazione delle proprie conoscenze e nell'esposizione delle proprie opinioni. Non riesce a rielaborare gli stimoli forniti dal mondo circostante e il processo di autovalutazione è appena iniziato.	<b>4</b>

<b>LESSICO</b>	<b>20%</b>
Usa un lessico vario, appropriato e specifico, mostrando padronanza della lingua	<b>10</b>
Usa un lessico vario, appropriato e specifico	<b>9</b>
Usa un lessico appropriato	<b>8</b>
Usa un lessico limitato ma efficace per lo scopo	<b>7</b>
Usa un lessico limitato ma sufficiente alla comunicazione	<b>6</b>
Non sa usare il lessico essenziale richiesto	<b>5</b>
Non ha padronanza dei fondamenti della lingua	<b>4</b>

<b>SCIOLTEZZA ED EFFICACIA COMUNICATIVA</b>	<b>20%</b>
Esponde con scioltezza e sicurezza di sé ed è in grado di sostenere un discorso coerente e complesso. Risponde e reagisce in modo appropriato, mostrando entusiasmo e curiosità.	<b>10</b>
Esponde con scioltezza e sicurezza di sé ed è in grado di sostenere un discorso coerente articolato in più frasi. Risponde e reagisce in modo appropriato.	<b>9</b>



Esponde con sufficiente scioltezza. È autonomo nella conversazione, reagisce in modo appropriato.	<b>8</b>
Esponde con sufficiente scioltezza. È abbastanza autonomo nella conversazione e sa cogliere gli spunti offerti come guida.	<b>7</b>
Si esprime a volte con alcune esitazioni, ma è in grado di sostenere un breve discorso. È sostanzialmente autonomo nella conversazione e/o risponde a semplici domande aperte.	<b>6</b>
Il discorso risulta poco chiaro, frammentario e incoerente anche se guidato	<b>5</b>
Non interagisce adeguatamente e si mostra refrattario al colloquio	<b>4</b>

### ESAME DI STATO: ALUNNI BENEFICIARI DELLA L. 104/92

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI PRODUZIONE SCRITTA PER ALUNNI CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE – SECONDA LINGUA COMUNITARIA)

Sarà utilizzata un'unica griglia di correzione e valutazione per entrambe le lingue assegnando rispettivamente 5 punti alla lingua inglese e 5 punti alla lingua francese così ripartiti secondo il seguente schema: 3 punti per la Comprensione Scritta, 2 punti per la Produzione Scritta, come illustrato nella tabella.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	punti
COMPRESIONE SCRITTA	3
PRODUZIONE SCRITTA (esecuzione)	2

		Punti	Voto
Comprensione del testo	Comprende il testo in modo completo	6	10
	Comprende il testo in modo globale	5,4	9
	Comprende dati espliciti e alcuni dati impliciti	4,8	8
	Comprende dati espliciti	4,2	7
	Comprende quasi tutti i dati espliciti	3,6	6

	Comprende il testo in modo parziale	3	5
Produzione Scritta	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo e articolato	4	10
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo	3,6	9
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo quasi completo	3,2	8
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo essenziale ma efficace	2,8	7
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo sufficiente	2,4	6
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo non sufficiente	2	5
	Non risponde alle indicazioni richieste	1,6	4

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	punti
COMPRESIONE SCRITTA	6
PRODUZIONE SCRITTA (esecuzione)	4

		Punti	Voto
Comprensione del testo	Comprende il testo in modo completo	6	10
	Comprende il testo in modo globale	5,4	9
	Comprende dati espliciti e dati impliciti	4,8	8
	Comprende dati espliciti	4,2	7
	Comprende quasi tutti i dati espliciti	3,6	6
	Comprende il testo in modo parziale	3	5

Produzione Scritta	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modocompleto e personale	4	10
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo	3,6	9
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo quasi completo	3,2	8
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo essenziale ma efficace	2,8	7
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo sufficiente	2,4	6
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo non sufficiente	2	5
	Non risponde alle indicazioni richieste	1,6	4

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

ABILITA' DA VERIFICARE	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende il testo in generale</li> <li>- utilizza termini e simboli specifici</li> <li>- realizza rappresentazioni grafiche anche come disegni di figure geometriche</li> <li>- mette in atto strategie opportune nella risoluzione di problemi</li> <li>- usa correttamente gli strumenti di calcolo</li> </ul>	CONOSCENZA DI REGOLE E PROPRIETA'	
	molto sicura e in autonomia	
	sicura e in autonomia	10
	buona	9
	soddisfacente	8
	essenziale	7
	incerta	6
	carente	5
		4
	PROCEDURE DI CALCOLO	
	ottimali	10
	precise	9
	corrette	8
	adeguate	7
sufficienti	6	
insicure	5	

- esegue l'elaborato con chiarezza espositiva, riferita all'ordine tra le diverse parti dell'elaborato	difficoltose	4
	PROCEDIMENTI RISOLUTIVI	
	completi	10
	appropriati	9
	opportuni	8
	funzionali	7
	sufficienti	6
	parziali	5
	difficoltosi	4
	LINGUAGGIO	
	(disegni di figure geometriche – costruzione di grafici – formalizzazione)	
	sicuro	
	consapevole	10
	preciso	9
	appropriato	8
sufficiente	7	
approssimativo	6	
inappropriato	5	
	4	

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI PRODUZIONE ORALE PER ALUNNI BENEFICIARI DI LEGGE 104/92

ESECUZIONE DEL COMPITO

(CONOSCENZE DEGLI ELEMENTI FONDANTI DELLE DISCIPLINE) (50%)

10 - Risponde alle richieste in modo completo, articolato e personale.

Mostra una conoscenza approfondita delle discipline, padronanza dei concetti e una visione interdisciplinare globale.

9 - Risponde alle richieste in modo completo.

Mostra una conoscenza approfondita delle discipline.

8 - Risponde alle richieste in modo completo.

7 - Risponde alle richieste in modo adeguato, conosce i principali concetti, nozioni e fatti.

6 - Risponde alle richieste in modo essenziale, anche guidato.

5 - Risponde alle richieste in modo scarso anche se guidato.

4 - Non mostra conoscenze/competenze valutabili.

#### COMPETENZE DIMOSTRATE, RIFLESSIONE E AUTOVALUTAZIONE. COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE. (20%)

10 - L'alunno/a risolvere problemi, mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni con argomentazioni, ha consapevolezza delle problematiche e del mondo circostante, dei diritti e doveri suoi e degli altri. Possiede senso critico e senso di responsabilità verso se stesso e gli altri.

9 - L'alunno/a mostra padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sostiene le proprie opinioni, sa orientarsi tra le problematiche del mondo circostante, sui diritti e doveri suoi e degli altri. Conosce i propri limiti e le proprie potenzialità, riconoscendo e valorizzando quelli degli altri. Ha spiccato senso civico.

8 - L'alunno/a mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; possiede opinioni proprie e una conoscenza adeguata delle più importanti problematiche e opportunità del mondo circostante, dei diritti e dei doveri suoi e degli altri. Ha rispetto per sé e per gli altri e sa riconoscere le proprie responsabilità.

7 - L'alunno/a, a volte guidato/a, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; sollecitato, sa esporre opinioni proprie e riconoscere situazioni significative del mondo circostante, diritti e doveri suoi e degli altri. Ha discrete capacità di autovalutazione.

6 - L'alunno/a, se guidato/a, mostra di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Guidato/a, sa esporre opinioni proprie e riconoscere situazioni significative del mondo circostante, diritti e doveri suoi e degli altri.

5 - L'alunno/a, solo se opportunamente guidato/a, sa rielaborare le conoscenze acquisite ed esporre le proprie opinioni.

4 - L'alunno/a, non interagisce positivamente nell'elaborazione delle proprie conoscenze e nell'esposizione delle proprie opinioni.

#### LESSICO (15%)

10 - Usa un lessico vario, appropriato e specifico.

9 - Usa un lessico vario e appropriato

8 - Usa un lessico appropriato

7 - Usa un lessico limitato ma efficace per lo scopo

6 - Usa un lessico limitato ma sufficiente alla comunicazione

5 - Non sa usare il lessico essenziale richiesto

4 - Non ha padronanza dei fondamenti della lingua

SCIOLTEZZA ED EFFICACIA COMUNICATIVA (15%)

10 - Espone con scioltezza e sicurezza, è in grado di sostenere un discorso articolato in più frasi. Risponde e reagisce in modo appropriato.

9 - Espone con sufficiente scioltezza. È autonomo nella conversazione, reagisce in modo appropriato.

8 - È abbastanza autonomo nella conversazione e sa cogliere gli spunti offerti come guida.

7 – Sostiene un breve discorso e sa cogliere gli spunti offerti come guida.

6 - Si esprime a volte con alcune esitazioni, ma è in grado di sostenere un breve discorso. È sostanzialmente autonomo nella conversazione e/o risponde a semplici domande aperte.

5 - Il discorso risulta poco chiaro, frammentario e incoerente anche se guidato.

4 - Non interagisce adeguatamente e si mostra refrattario al colloquio.

**VALUTAZIONE DELLE PROVE DEGLI ALUNNI CON DSA**

**ITALIANO**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO – ALUNNI CON DSA</b>			
<b>TIPOLOGIA A) - TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLI</b>		<b>PUNTI</b>
<b>SITUAZIONE COMUNICATIVA</b> Contesto, tematica, scopo, destinatario	<b>Le indicazioni della consegna sono</b>	in gran parte disattese	1
		rispettate solo nei punti essenziali	2
		in gran parte rispettate	3
		rispettate nel complesso in modo da rendere efficace il testo	4
<b>SVILUPPO DELLA TRACCIA</b> Contenuti, rielaborazione personale	<b>La narrazione è sviluppata in modo</b>	limitato e semplicistico, le descrizioni sono assenti.	1
		essenziale e schematico, le descrizioni sono accennate	2
		Sufficientemente ampio e personale, le descrizioni sono efficaci	3
		ampio e coinvolgente, le descrizioni arricchiscono il testo in modo significativo	4
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> Struttura narrativa  Conoscenza/uso delle funzioni e delle caratteristiche della tipologia testuale	<b>La struttura narrativa è</b>	frammentaria e confusa/incoerente, non si ha consapevolezza delle funzioni testuali	1
		semplice, le funzioni testuali sono utilizzate in modo essenziale	2
		Equilibrata e funzionale,	3

		le funzioni testuali sono, nel complesso, adeguatamente utilizzate	
		articolata e efficace, le funzioni testuali sono utilizzate consapevolmente	4
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> Ortografia, coesione, morfosintassi	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo</b>	presenta frequenti e ripetuti gravi errori	1
		presenta alcuni errori anche gravi	2
		presenta lievi errori	3
		è, nel complesso, corretto	4
<b>LINGUAGGIO E STILE</b> Uso del lessico e scelte stilistiche		Il lessico è trascurato e improprio	1
		Il lessico è generico ed elementare	2
		Il lessico è sostanzialmente appropriato ed efficace.	3
		Il lessico è ricco ed espressivo, lo stile scelto rende piacevole la lettura	4

<b>PUNTEGGIO</b>	≤ 5	6	9	10	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>VOTO</b>	4	5	6	7	8	9	10						

INDICATORI tipologia A)	PUNTI	PUNTEGGIO	VOTO FINALE
<b>SITUAZIONE COMUNICATIVA</b> Contesto, tematica, scopo, destinatario			
<b>SVILUPPO DELLA TRACCIA</b> Contenuti, rielaborazione personale			
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> Struttura narrativa Conoscenza/uso delle funzioni e delle caratteristiche della tipologia testuale			
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> Ortografia, coesione, morfosintassi			
<b>LINGUAGGIO E STILE</b> Uso del lessico e scelte stilistiche			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO  
TIPOLOGIA B) - TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	
<b>ADERENZA AL TEMA</b> Tesi, argomenti, riferimenti	Le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1
		rispettate solo nei punti essenziali	2
		in gran parte rispettate	3
		rispettate nel complesso in	4

		modo da rendere efficace il testo	
<b>EFFICACIA DELL'ARGOMENTAZIONE</b> Contenuti, elaborazione personale	<b>La tesi è sostenuta in modo</b>	limitato e semplicistico	1
		essenziale e schematico	2
		sufficientemente convincente	3
		ampio ed efficace	4
<b>ARCHITETTURA DEL TESTO</b> Struttura, sviluppo e coerenza	<b>La struttura del testo è</b>	incompleta e frammentaria	1
		semplice	2
		sufficientemente coerente	3
		articolata ed efficace	4
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> Ortografia, coesione, morfosintassi	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo</b>	presenta frequenti e ripetuti gravi errori	1
		presenta alcuni errori anche gravi	2
		presenta lievi errori	3
		é nel complesso corretto	4
<b>LINGUAGGIO E STILE</b> Uso del lessico	<b>Il lessico è</b>	trascurato e improprio	1
		generico e non sempre funzionale	2
		Nel complesso appropriato	3
		Ricco ed efficace	4

<b>PUNTEGGIO</b>	≤ 5	6	9	10	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>VOTO</b>	4	5	6	7	8	9	10						

INDICATORI tipologia B)	PUNTI	PUNTEGGIO	VOTO FINALE
<b>ADERENZA AL TEMA</b> Tesi, argomenti, riferimenti			
<b>EFFICACIA DELL'ARGOMENTAZIONE</b> Contenuti, elaborazione personale			
<b>ARCHITETTURA DEL TESTO</b> Struttura, sviluppo e coerenza			
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> Ortografia, coesione, morfosintassi			
<b>LINGUAGGIO E STILE</b> Uso del lessico			



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO**  
**TIPOLOGIA C) – COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO**

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b> Domande a risposta multipla (8 domande: 0,5 punti a risposta corretta)	<b>Le informazioni del testo fornito</b>	non sono rilevate	1
		sono rilevate parzialmente	2
		sono in gran parte rilevate	3
		sono totalmente rilevate	4
<b>COMPrensIONE DEL TESTO/ANALISI DEL CONTENUTO</b> Senso globale e puntuale, scopo, significati impliciti (domande aperte)	<b>L'analisi è</b>	parziale e/o approssimativa	1
		essenziale	2
		adeguata	3
		consapevole	4
<b>SINTESI/RIFORMULAZIONE</b> Rielaborazione del testo e coerenza	<b>La riscrittura del testo è</b>	incompleta e non funzionale	1
		imprecisa ma nel complesso efficace	2
		nel complesso corretta	3
		adeguata ed abbastanza articolata	4
<b>PRODUZIONE PERSONALE</b> Scopo, contenuti, rielaborazione personale	<b>Il testo</b>	disattende le consegne e non è efficace	1
		è semplice e soddisfa parzialmente le richieste	2
		soddisfa sufficientemente le richieste	3
		è articolato e personale e soddisfa adeguatamente le consegne	4
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA e LINGUAGGIO</b> Ortografia, coesione, morfosintassi, uso del lessico	<b>Nella forma e nell'uso della lingua il testo</b>	è trascurato con frequenti e gravi errori	1
		presenta alcuni errori anche gravi, il lessico è generico	2
		Presenta lievi errori, il lessico è sufficientemente preciso	3
		è nel complesso corretto, il lessico è ricco.	4

PUNTEGGIO	≤ 5	6	9	10	12	13	14	15	16	17	18	19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10						

INDICATORI tipologia C)	PUNTI	PUNTEGGIO	VOTO FINALE
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b> Domande a risposta multipla			
<b>COMPrensIONE DEL TESTO/ANALISI DEL CONTENUTO</b> Senso globale e puntuale, scopo, significati impliciti			
<b>SINTESI/RIFORMULAZIONE</b> Rielaborazione del testo e coerenza			

<b>PRODUZIONE PERSONALE</b> Scopo, contenuti, rielaborazione personale			
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA e LINGUAGGIO</b> Ortografia, coesione, morfosintassi, uso del lessico			

## MATEMATICA

### Valutazione scritto Matematica-Tecnologia per Quesiti

	Quesito n1) Tot 25		Quesito n2) Tot 30		Quesito n3) Tot 25		Quesito n4) Tot 20		Peso
<b>1) Conoscenza di regole e proprietà</b>	1a) 1,5	3	1a) 5	2+3	E1 = 2	2	a) 1,5	1,5	
	1b) 4	2	1b) 4	3	E3 = 3	3	b) 1,5	1,5	
	1c) 1,5	2	1c) 1	2	V = 2	2	c) 1,5	1,5	
							d) 1,5	1,5	
	Tot 1.1) = 7	7	Tot 2.1) = 10	10	Tot 3.1) = 7	7	Tot 4.1) = 6	6	<b>30,00%</b>
<b>2) Procedure di calcolo</b>	2a) 0	0	2a) 2,5	1+2	E1 = 2	2	a) 1	1	
	2b) 4	2	2b) 2	0	E2 = 3	3	b) 1	1	
	2c) 0	2	2c) 0,5	2	V = 2	2	c) 1	1	
							d) 1	1	
	Tot 1.2) = 4	4	Tot 2.2) = 5	5	Tot 3.2) = 7	7	Tot 4.2) = 4	4	<b>20,00%</b>
<b>3) Procedimenti risolutivi</b>	3a) 0	0	3a) 4	2+3	E1 = 2	4	a) 1,25	0	
	3b) 8	5	3b) 4	2	E2 = 4	5	b) 1,25	0	
	3c) 0	5	3c) 1	2	V = 2	2	c) 1,25	0	
							d) 1,25	0	
	Tot 1.3) = 8	10	Tot 2.3) = 9	9	Tot 3.3) = 8	11	Tot 4.3) = 5	0	<b>30,00%</b>
<b>4) Linguaggio</b>	4a) 2	4	4a) 2	3	E1 = 1	1	Disegno = 1	0	
	4b) 2	2,5	4b) 4	5	E2 = 1	1	a) 1	0	
	4c) 2	2,5	4c) 0		V = 1	1	b) 1	0	
							c) 1	0	
							d) 1	0	
	Tot 1.4) = 6	9	Tot 2.4) = 6	8	Tot 3.4) = 3	3	Tot 5.4) = 5	0	<b>20,00%</b>

## LINGUE

### CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE

Sarà utilizzata un'unica griglia di correzione e valutazione per entrambe le lingue assegnando rispettivamente 5 punti alla lingua inglese e 5 punti alla lingua francese così ripartiti secondo il seguente schema: 3 punti per la Comprensione Scritta, 2 punti per la Produzione Scritta, come illustrato nella tabella.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	punti
COMPRESIONE SCRITTA	3

PRODUZIONE SCRITTA (esecuzione)	2
---------------------------------	---

		Punti	Voto
<b>Comprensione del testo</b>	Comprende il testo in modo completo	6	10
	Comprende il testo in modo globale	5,4	9
	Comprende dati espliciti e alcuni dati impliciti	4,8	8
	Comprende dati espliciti	4,2	7
	Comprende quasi tutti i dati espliciti	3,6	6
	Comprende il testo in modo parziale	3	5
<b>Produzione Scritta</b>	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo articolato e con <i>rielaborazione</i> personale	4	10
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo e articolato	3,6	9
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo	3,2	8
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo essenziale ma efficace	2,8	7
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo essenziale	2,4	6
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo scarso	2	5
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo molto scarso	1,6	4

	<b>Griglia di correzione prova scritta</b>	voti	Punti	Ing	Fra	tot
<b>Comprensione del testo</b>	Comprende il testo in modo completo	10	2			
	Comprende il testo in modo globale	9	1,8			
	Comprende dati espliciti e alcuni dati impliciti	8	1,6			
	Comprende dati espliciti	7	1,4			
	Comprende quasi tutti i dati espliciti	6	1,2			
	Comprende il testo in modo parziale	5	1			
	Non comprende il testo	4	0,8			
<b>Correttezza grammaticale</b>	Ha un controllo completo delle strutture di base	10	1			
	Ha un controllo generalmente completo delle strutture di base	9	0,9			
	Ha un controllo generalmente completo delle strutture di base anche se con errori occasionali delle strutture di base	8	0,8			
	Ha un discreto controllo generalmente completo delle strutture di base	7	0,7			
	Sa costruire semplici frasi anche se ci sono alcuni errori	6	0,6			
	Commette frequenti errori che non compromettono del tutto la comunicazione	5	0,5			
	Commette frequenti errori che compromettono del tutto la comunicazione	4	0,4			
<b>Produzione scritta e uso del lessico</b>	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo articolato e con rielaborazione personale con un lessico appropriato e ricco	10	2			
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo e articolato con un lessico vario e appropriato	9	1,8			
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo completo con lessico adeguato	8	1,6			
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo essenziale ma efficace con lessico semplice	7	1,4			
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo essenziale con lessico limitato ma adeguato	6	1,2			
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo scarso con lessico limitato	5	1			
	Risponde alle indicazioni richieste dalla prova in modo molto scarso con lessico inadeguato	4	0,8			

## COLLOQUIO

<b>ESECUZIONE DEL COMPITO (CONOSCENZE DEGLI ELEMENTI FONDANTI DELLE DISCIPLINE)</b>	<b>30%</b>
Risponde alle richieste in modo completo, anche adeguatamente articolato ed elabora in modo personale. Sa fare collegamenti tra alcuni argomenti	<b>10</b>
Risponde alle richieste in modo completo, organizzando il discorso in modo autonomo, richiamando i concetti e i fatti funzionali all'esposizione	<b>9</b>
Risponde quasi a tutte le richieste in modo completo, sa esporre con sufficiente disinvoltura i principali concetti, ricorda i fatti più rappresentativi	<b>8</b>
Risponde alle richieste in modo adeguato, sa ricostruire, anche guidato, i principali concetti, ricorda i fatti più rappresentativi	<b>7</b>
Risponde alle richieste in modo essenziale, anche guidato	<b>6</b>
Non si orienta nel colloquio anche se guidato	<b>5</b>
Non sa interagire e non mostra competenze valutabili	<b>4</b>

<b>COMPETENZE DIMOSTRATE, RIFLESSIONE E AUTOVALUTAZIONE. COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.</b>	<b>20%</b>
L'alunno/a sa elaborare strategie per risolvere problemi anche complessi, sa orientarsi in modo autonomo nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni, ha consapevolezza delle problematiche e opportunità del mondo circostante, dei diritti e doveri suoi e degli altri. Possiede senso critico e senso di responsabilità verso se stesso e gli altri.	<b>10</b>
L'alunno/a è autonomo nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sostiene le proprie opinioni, sa orientarsi tra le problematiche e opportunità del mondo circostante, sui diritti e doveri suoi e degli altri. Conosce i propri limiti e le proprie potenzialità, riconoscendo e valorizzando quelli degli altri. Ha spiccato senso civico.	<b>9</b>
L'alunno/a mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; possiede opinioni proprie e una conoscenza adeguata delle più importanti problematiche e opportunità del mondo circostante, dei diritti e dei doveri suoi e degli altri. Ha rispetto per sé e per gli altri e sa riconoscere le proprie responsabilità.	<b>8</b>
L'alunno/a, a volte guidato/a, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; sollecitato, sa esporre opinioni proprie e riconoscere situazioni significative del mondo circostante, diritti e doveri suoi e degli altri. Ha discrete capacità di autovalutazione.	<b>7</b>
L'alunno/a, specie se guidato/a, mostra di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	<b>6</b>

Guidato/a, sa esporre opinioni proprie e riconoscere situazioni significative del mondo circostante, diritti e doveri suoi e degli altri. Ha elementari capacità di autovalutazione.	
L'alunno/a, solo se opportunamente guidato/a, sa rielaborare le conoscenze acquisite ed esporre le proprie opinioni. Non mostra particolare interesse per le problematiche del mondo circostante e il processo di autovalutazione risulta appena iniziato.	<b>5</b>
L'alunno/a, non interagisce positivamente nell'elaborazione delle proprie conoscenze e nell'esposizione delle proprie opinioni. Non riesce a rielaborare gli stimoli forniti dal mondo circostante e il processo di autovalutazione è appena iniziato.	<b>4</b>

<b>LESSICO</b>	<b>20%</b>
Usa un lessico vario, appropriato e talvolta specifico. Utilizza con disinvoltura i termini.	<b>10</b>
Usa un lessico appropriato e sufficientemente vario	<b>9</b>
Usa un lessico appropriato anche se con qualche incertezza	<b>8</b>
Usa un lessico limitato ma efficace	<b>7</b>
Usa un lessico limitato ma sufficiente alla comprensione	<b>6</b>
Non sa usare il lessico essenziale richiesto	<b>5</b>
Non ha padronanza dei fondamenti della lingua	<b>4</b>

<b>SCIOLTEZZA ED EFFICACIA COMUNICATIVA</b>	<b>30%</b>
Esponde con scioltezza e sicurezza di sé ed è in grado di sostenere un discorso coerente articolato. Risponde e reagisce in modo appropriato, mostrando entusiasmo e curiosità.	<b>10</b>
Esponde con scioltezza e sufficiente sicurezza di sé ed è in grado di sostenere un discorso coerente articolato in più frasi. Risponde e reagisce in modo appropriato.	<b>9</b>
Esponde con sufficiente scioltezza. È abbastanza autonomo nella conversazione, reagisce in modo appropriato.	<b>8</b>
Esponde con sufficiente scioltezza. Sa cogliere gli spunti offerti come guida nella conversazione	<b>7</b>

Si esprime a volte con alcune esitazioni, ma è in grado di sostenere un breve discorso. È quasi sempre a suo agio nella conversazione guidata e/o risponde a semplici domande aperte.	<b>6</b>
Il discorso risulta frammentario e incoerente anche se guidato e di difficile comprensione	<b>5</b>
Non interagisce e si mostra refrattario al colloquio	<b>4</b>

## QUADRO SINOTTICO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI/MISURE DISPENSATIVE PREVISTI PER ALUNNI CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/1992 E DSA CON CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 170/2010

Tabella A) alunni con certificazione ai sensi della L.104/92

Misure e strategie previste dal PEI per la verifica					
Classe	Alunno	Italiano	Matematica	Lingue straniere	Orale
3° F	M. F.	Lettura/Spiegazione delle consegne ove occorra	Lettura/Spiegazione delle consegne ove occorra	Lettura/Spiegazione delle consegne ove occorra	Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma
		Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma	Valutazione più attenta ai processi che al calcolo	Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma	
		Dizionario	Calcolatrice	Ricorso a tempi prolungati	
		Ricorso a tempi prolungati	Formulari, tabelle		Mediatori didattici (Mappe, immagini, <u>power point</u> )

Tabella B) Alunni DSA con certificazione ai sensi della L.170/2010

Misure e strategie previste dal PDP per la verifica					
Classe	Alunno	Italiano	Matematica	Lingue straniere	Orale
3A	M. B.	Lettura/Spiegazione delle consegne ove occorra	Lettura/Spiegazione delle consegne ove occorra	Lettura/Spiegazione delle consegne ove occorra	Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma
		Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma	Valutazione più attenta ai processi che al calcolo	Valutazione più attenta ai contenuti che alla forma	
		Dizionario	Calcolatrice	Ricorso a tempi prolungati	
		Ricorso a tempi prolungati	Formulari, tabelle		Mediatori didattici (Mappe, immagini, <u>power point</u> )

## 16. FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE A CONCLUSIONE DELL'ESAME DI STATO

Si precisa che, trattandosi di “descrizione” di aspetti umani e sociali, nel rispetto dell'individualità del singolo alunno, tali diciture hanno la funzione di riferimento dei livelli ma non sono prescrittive né vincolanti e, ove occorra, il giudizio è adattabile ai singoli casi, specie nelle situazioni di alunni con BES, fermo restando il sostanziale rispetto degli indicatori e la gradualità.

L'ALUNNO/A, NEL CORSO DEL TRIENNIO, HA ACQUISITO UN LIVELLO DI  
COMPETENZE

- **10 CON PROPOSTA DI LODE:** ECCELLENTE
- **10:** OTTIMO
- **9:** AVANZATO
- **8:** BUONO
- **7:** INTERMEDIO
- **6:** BASILARE

L'alunno ha tenuto un comportamento	
10-9	corretto, responsabile e controllato
8	corretto
8	vivace ma responsabile
7	Nel complesso corretto anche se con frequente necessità di richiami
7-6	poco adeguato in quanto riconosce ma non rispetta le regole
6	non adeguato in quanto non riconosce e non rispetta le regole

socializzazione	
10-9	Ha interagito e collaborato positivamente e costruttivamente con adulti e compagni
9-8	Il suo apporto alla vita del gruppo classe è stato costruttivo
8	Il suo approccio alla vita del gruppo classe è stato sereno



7-6	Ha interagito nel gruppo-classe e ha collabora solo se stimolato/a
6	ha avuto difficoltà di interazione nel gruppo/classe e con i docenti

impegno – partecipazione - interesse	
10-9	ha manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente e manifestando interesse per le attività
8	ha partecipato in modo costante impegnandosi in modo adeguato
7	ha partecipato in modo soddisfacente con un impegno nel complesso adeguato
6	l'attenzione è stata discontinua e ha mostrato interessi selettivi. l'impegno non è stato sempre adeguato.
6-5	l'attenzione e la partecipazione vanno sollecitati, l'impegno è stato discontinuo.
5	ha mostrato scarsa motivazione e poca consapevolezza dei propri impegni

organizzazione del lavoro e autonomia	
10-9	ha saputo organizzare il lavoro in modo responsabile ed autonomo
9-8	ha saputo organizzare il lavoro in modo autonomo e corretto
8	Il metodo di studio è stato generalmente responsabile ed autonomo
7	Il metodo di studio deve essere consolidato; l'alunno va stimolato nello svolgimento
6-5	Il metodo di studio deve essere consolidato; nello svolgimento deve essere ancora guidato

situazione di partenza	
	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente
10-9	solida

10-9	consistente
8	adeguata
7-6	sufficiente
6-5	incerta
4	lacunosa

progresso negli obiettivi didattici	
	ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza,
degli eccellenti progressi	
dei notevoli progressi	
regolari progressi	
alcuni progressi	
pochi progressi	
irrilevanti progressi	
	negli obiettivi programmati
oppure	Ha mantenuto il buon livello di preparazione

ha affrontato le varie prove d'esame con

10: MATURITÀ, RESPONSABILITÀ E IMPEGNO

9: RESPONSABILITÀ E IMPEGNO

8: SERIETÀ

7: UN IMPEGNO NEL COMPLESSO ADEGUATO

6: UN IMPEGNO SUFFICIENTE

LIVELLI DI APPRENDIMENTO (Acquisizione di abilità e conoscenze)

*Il livello di apprendimento evidenziato è complessivamente*

<b>10</b>	<p><b>ECCELLENTE</b></p> <p>Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale.</p> <p>Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi anche nuovi.</p> <p>Comunica in modo efficace e articolato.</p>
<b>9</b>	<p><b>AVANZATO</b></p> <p>Conoscenze organiche, complete, articolate e con approfondimento autonomo.</p> <p>Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi.</p> <p>Comunica in modo efficace e articolato.</p>
<b>8</b>	<p><b>BUONO</b></p> <p>Conoscenze sostanzialmente complete organizzate in modo autonomo.</p> <p>Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo.</p> <p>Comunica in modo efficace e appropriato.</p>
<b>7</b>	<p><b>INTERMEDIO</b></p> <p>Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline.</p> <p>Applica le conoscenze con una discreta rielaborazione utilizzando gli spunti offerti</p> <p>La comunicazione è efficace e sostanzialmente corretta.</p>
<b>6</b>	<p><b>BASILARE</b></p> <p>Conoscenze essenziali.</p> <p>Esegue compiti semplici con qualche errore, con alcune incertezze.</p> <p>Comunica in modo semplice.</p>

N.B.: Colonna di sinistra: i livelli raggiunti corrispondono al voto finale dell'Esame di Stato

**PER I NON LICENZIATI:**

L'alunno/a, nel corso del triennio, ha acquisito un livello di competenze eterogeneo e settoriale

L'alunno ha tenuto un comportamento	
	corretto, responsabile e controllato
	corretto

	vivace ma responsabile
	nel complesso corretto anche se con frequente necessità di richiami
	poco adeguato in quanto riconosce ma non rispetta le regole
	non adeguato in quanto non riconosce e non rispetta le regole

socializzazione	
	Il suo approccio alla vita del gruppo classe è stato sereno
	Ha interagito nel gruppo-classe e ha collaborato solo se stimolato/a
	ha avuto difficoltà di interazione nel gruppo/classe e con i docenti

impegno – partecipazione - interesse	
	L'attenzione è stata discontinua e ha mostrato interessi selettivi. L'impegno non è stato sempre adeguato.
	L'attenzione e la partecipazione vanno sollecitati, l'impegno è stato discontinuo.
	Ha mostrato scarsa motivazione e poca consapevolezza dei propri impegni

organizzazione del lavoro e autonomia	
	Il metodo di studio deve essere consolidato; nello svolgimento deve essere ancora guidato

situazione di partenza	
	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente
	appena sufficiente
	incerta

	lacunosa
--	----------

progresso negli obiettivi didattici	
	ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza,
	irrilevanti progressi
	negli obiettivi programmati
oppure	non ha fatto registrare i progressi previsti

ha affrontato le varie prove d'esame senza la sufficiente serietà, dimostrando di possedere una preparazione che non gli permette ancora di utilizzare le fondamentali conoscenze e abilità.

## 17. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE CHE LA SCUOLA VALORIZZA.

La certificazione delle competenze è **redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado** (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione.

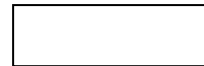
Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

**Per le alunne e gli alunni con disabilità** la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, **da una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato,

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione.

Sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.



Istituzione scolastica

---

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn ..... ,

nat ... a ..... il ..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. .... ,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

Livello Indicatori esplicativi

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.  
62/2017**

**Prova nazionale di Italiano**

**Alunno/a** \_\_\_\_\_

**prova sostenuta in data** \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....





**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.  
62/2017**

**Prova nazionale di Matematica**

**Alunno/a** \_\_\_\_\_

**prova sostenuta in data** \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



## Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a \_\_\_\_\_

Prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

ASCOLTO *	Livello conseguito
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

LETTURA *	Livello conseguito
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....